



Data 18/06/2019 Protocollo N° 252190 / 79.00.05.01.05 Class: H.450 Prat. 25 Fasc. 2 Allegati N° 3

Oggetto: Censimento danni relativo agli Stati di Crisi di cui ai DPGR n. 61 del 27 aprile 2019 (eventi del 25 e 26 aprile 2019), DPGR n. 62 del 5 maggio 2019 (eventi del 4 e 5 maggio 2019), DPGR n. 65 del 21 maggio 2019 (eventi del 19 e 20 maggio 2019) e DPGR n. 68 del 29 maggio 2019 (eventi del 28 e 29 maggio 2019). Raccolta dei dati di competenza per la predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza di cui al D.Lgs n.1/2018, art. 24 e ricognizione di stima per la quantificazione delle spese di prima emergenza e dei danni ai sensi della L.R. n. 4/1997 e s.m.i.

Trasmissione via PEC

Elenco destinatari in allegato

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatisi in alcune zone del territorio regionale nei mesi di aprile e maggio e precisamente nei giorni:

- 25 e 26 aprile 2019;
- 4 e 5 maggio 2019;
- 19 e 20 maggio 2019;
- 28 e 29 maggio 2019,

il Presidente della Regione, rispettivamente, con i decreti n. 61 del 27 aprile 2019, n. 62 del 5 maggio 2019, n. 65 del 21 maggio 2019 e n. 68 del 29 maggio 2019, che si allegano in copia, ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001.

Al fine della predisposizione della relazione tecnica per la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche in oggetto, si rende necessario procedere alla raccolta della documentazione tecnica, per quanto di competenza.

I contenuti della relazione in argomento, sono fissati nella direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012, e in particolare vanno sviluppati i seguenti punti:

1. Inquadramento meteorologico dell'evento, dove sia posta in evidenza, sulla base dei dati disponibili nel sistema di monitoraggio regionale, l'intensità dell'evento, in relazione alla sua durata, e gli effetti al suolo (tale punto sarà sviluppato esclusivamente a cura del Centro Funzionale Decentrato);
2. Impatto sulla collettività e sulla normale convivenza sociale (indicazione dei comuni interessati da ordinanze di evacuazione - anche preventive - e numero di cittadini sfollati e delle strutture temporanee di accoglienza impiegate per l'assistenza alla popolazione);
3. Impatto sull'ambiente, specificando le principali criticità che si sono verificate sul territorio di competenza;
4. In relazione al precedente punto, le misure di salvaguardia e tutela della pubblica e privata incolumità che sono state adottate per la gestione dei soccorsi e il superamento dell'emergenza (risorse economiche, umane e strumentali movimentate; numero volontari attivati e organizzazioni di volontariato di appartenenza, numero di quelli richiedenti l'applicazione dei benefici di cui al D.Lgs n.1/2018, elenco tipologia mezzi e attrezzature utilizzate);



5. Impatto sull'assetto economico del territorio (tipologia e stima dei danni su infrastrutture, beni pubblici e privati con particolare riguardo agli "edifici strategici" quali strutture comunali, sedi delle Forze dell'Ordine, Ospedali, scuole, etc.). La stima sommaria dell'entità dei danni subiti va riferita alle sottocategorie:
 - a. patrimonio pubblico,
 - b. infrastrutture di servizi essenziali,
 - c. l'ammontare delle eventuali spese sostenute per le attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
6. Si devono inoltre evidenziare i motivi che hanno indotto a ritenere che non sussista la possibilità di superare l'emergenza anche mediante mezzi e poteri "ordinari".

Si sottolinea che, al fine di poter predisporre la relazione da allegare alla richiesta dello stato di emergenza, stante la necessità di produrre e trasmettere **tempestivamente** la sopraccitata relazione tecnica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dovranno essere comunicate, entro **E NON OLTRE** la data di scadenza, le prime relazioni disponibili e le prime stime generali dei danni ascrivibili al patrimonio degli Enti in indirizzo. In questa fase, si suggerisce la sola compilazione diretta dei **QUADRI A**, per quanto vi sia conoscenza, anche sulla base di semplici segnalazioni di stima sommaria dei danni raccolte direttamente presso l'amministrazione.

Le relazioni relative ai **punti da 1 a 6** e il **QUADRO A** (sotto specificato) debitamente compilato, per le parti di relativo interesse, dovranno essere trasmesse alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, debitamente datate e sottoscritte dal soggetto rappresentante legale dell'Ente,

entro e non oltre il 28 giugno 2019

Successivamente i dati potranno essere integrati con gli ulteriori contributi dei contenuti relativi ai punti da 1 a 6 e i risultati del censimento analitico.

La relazione contenente i punti da 1 a 6 debitamente sviluppati, per quanto di competenza, integrati rispetto al primo invio, il **QUADRO A** dettagliatamente compilato, per le parti di relativo interesse, dovranno essere trasmesse alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, debitamente datata e sottoscritta dal soggetto rappresentante legale dell'Ente,

entro e non oltre il 19 luglio 2019

A tal fine, gli Enti in indirizzo, **qualora interessati dagli eventi**, sono invitati a compilare e a trasmettere alla scrivente Direzione, **separatamente per ciascun evento di interesse**, i documenti di seguito elencati e scaricabili dalla pagina del sito Internet istituzionale della Giunta regionale del Veneto all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/superamento-dell-emergenza>

QUADRO A – Quadro di dettaglio delle attività poste in essere nelle prime fasi dell'emergenza (indicativamente entro le prime 72 ore dall'evento) e stima dei danni subiti dal patrimonio pubblico di competenza degli Enti (un'istanza per ogni riga nei relativi fogli *Excel*). Lo stesso dettagliatamente compilato, per le parti di relativo interesse, dovrà essere trasmesso alla Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, debitamente datato e sottoscritto dal soggetto rappresentante legale dell'Ente,



Per ambedue le situazioni, i contributi richiesti vanno trasmessi **indicando sempre all'inizio dell'oggetto il DPGR di riferimento**: "DPGR n. 61 del 27 aprile 2019", "DPGR n. 62 del 5 maggio 2019", "DPGR n. 65 del 21 maggio 2019" o "DPGR n. 68 del 29 maggio 2019", con **entrambe** le seguenti modalità:

- a) **all'indirizzo PEC: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it**, nei modi previsti dalla trasmissione formale, **avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato PDF**;
- b) **all'indirizzo mail della Funzione F9 "Censimento danni e agibilità post evento delle costruzioni"** del Co.R.Em: **F9.Corem@regione.veneto.it**, **avendo cura di allegare SOLO i documenti in formato editabile di Microsoft Word ed Excel o compatibile**, integrati con i dati identificativi del Comune.

In caso di mancato inoltro dei file editabili, i dati, ancorché comunicati, non potranno essere inseriti nel censimento.

In caso di mancato riscontro entro i suddetti termini, si riterrà che l'Ente non abbia alcuna segnalazione di danno da presentare.

Per ogni maggiore dettaglio, relativamente al censimento dei danni, si rinvia alla lettura del documento in allegato "Specifiche per la compilazione", anch'esso consultabile o scaricabile all'indirizzo della pagina del sito Internet sopra evidenziato o, in alternativa, dal sito Internet istituzionale della Giunta regionale (<http://www.regione.veneto.it>), cliccando sul banner in alto "Percorsi", quindi "Protezione Civile" infine selezionando, nel menù che appare a destra, la voce "Superamento dell'Emergenza". Nell'area relativa all'evento in oggetto è disponibile tutta la documentazione di riferimento.

Ringraziando fin da ora per la proficua collaborazione e in attesa di un puntuale riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Luca Sappelsa

Funzione censimento danni

e agibilità post evento delle costruzioni.

Responsabile: ing. Roberto Taranta

tel. 041 2794715

Mail: F9.corem@regione.veneto.it

Pec: protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it

\\Venezia\condivisione\ProtezioneCivile\DATI\F9 Censimento danni\STATI_DL_CRISI_2019\RELAZIONE EVENTI PRIMAVERA 2019\CENSIMENTO\Posta uscita\NotaEntiRelTcc\20190610_DPGR_61_62_65_68_2019_Enti.doc



ELENCO DESTINATARI:

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Belluno
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Padova
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Rovigo
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Treviso
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Venezia
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Verona
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Vicenza
Città Metropolitana di Venezia
Provincia di Belluno
Provincia di Padova
Provincia di Rovigo
Provincia di Treviso
Provincia di Verona
Provincia di Vicenza
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive
Consorzio di Bonifica Adige Euganeo
Consorzio di Bonifica Adige Po
Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
Consorzio di Bonifica Bacchiglione
Consorzio di Bonifica Brenta
Consorzio di Bonifica Delta del Po
Consorzio di Bonifica Piave
Consorzio di Bonifica Veneto Orientale
Consorzio di Bonifica Veronese
Consorzio di Bonifica Lessinio - Euganeo - Berico
ARPAV - Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio
Anas SpA - Compartimento della viabilità per il Veneto
Veneto Strade SpA
Vi.abilità s.r.l.
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova SpA
Concessioni Autostradali Venete - CAV SpA
Autovie Venete SpA
Autostrade per l'Italia SpA - Direzione III° Tronco Bologna
Autostrade per l'Italia SpA - Direzione IX° Tronco Udine
RFI - Protezione Aziendale - Presidio Territoriale Venezia
RFI - Protezione Aziendale - Presidio Territoriale Verona
Sistemi Territoriali - Divisione Ferroviaria
Enel Distribuzione - Esercizio Rete Triveneto
Terna Rete Italia SpA - Area di Esercizio Nord Est
TIM - Telecom Italia Mobile SpA
Vodafone Italia SpA - Security Operations Center
Wind Tre SpA
Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo
Regione del Veneto - Direzione Operativa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Belluno
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Padova
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Treviso
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Forestale Ovest
Regione del Veneto - Unità Organizzativa Forestale Est

E p.c. Alla Segreteria Assessore all'ambiente e protezione civile
Alla Direzione del Presidente
All'Area Tutela e Sviluppo del Territorio